

– PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA DEL 1.7.23

Sabato 1 luglio alle ore 18, presso la sala consiliare del comune di Cingoli, verrà inaugurata la mostra personale del Maestro Carlo Iacomucci dal titolo “il segno inciso di Carlo Iacomucci (incisioni 1997-2003)”.

La mostra dal titolo “il segno inciso di Carlo Iacomucci” è stata promossa dal Comune di Cingoli, con il patrocinio della Regione Marche e della provincia di Macerata, con la collaborazione della locale Pro-Loce e del circolo filatelico numismatico Pio VIII.

La personale, curata da Luca Pernici, intende documentare, attraverso una selezionata serie di opere, l’evocativa produzione grafica del maestro marchigiano, illustre incisore, tra i più rappresentativi artisti del “segno inciso” dei nostri giorni.

Iacomucci è un poeta-incisore che con la sua arte traporta il visitatore in un ambiente onirico. La sua arte cattura il mistero delle cose. La sua cifra stilistica è nella forza espressiva del segno. Riesce a creare un modo altro, ricco di simboli e presenze evocative come l’albero della vita, gli aquiloni, il vento, i manichini e le sette gocce. Il sette, numero simbolico che rimanda alla completezza e alla perfezione e che richiama i sette colori dell’arcobaleno.

Iacomucci, che oggi vive a Monsano, è urbinato di nascita e nella città ducale ha frequentato la prestigiosa Scuola del Libro. Il Maestro, già insegnante presso l’Accademia di Lecce e successivamente presso il Liceo di Varese e di Macerata, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale.

Ricordiamo solo alcune tappe della cinquantennale carriera di Iacomucci: nominato tra gli otto marchigiani dell’anno nel 2014, ha partecipato alla 54<sup>a</sup> Biennale di Venezia, alla Biennale di Arte Contemporanea “Premio Marche 2018”. Nel 2021 ha inaugurato la personale “The Resilience of art” presso il palazzo Bisaccioni di Jesi e, sempre nel 2021, è stato insignito della carica di commendatore dell’ordine al merito della Repubblica italiana per motivi artistici e culturali.

Per l’occasione è stato predisposto un libro-catalogo con i contributi, oltre che del curatore Luca Pernici, di Loretta Fabrizi, Giovanni Filosa, Patrizia Minnozzi, del sindaco di Cingoli Michele Vittori e dell’assessore alla cultura Martina Coppari.

La mostra, ad ingresso gratuito, presso lo spazio espositivo di S.Spirito, rimarrà aperta fino al 30 luglio, tutti i giorni ad esclusione del lunedì, con i seguenti orari (10-13/ 17.30-19.30/21-23)